

A TUTTI I DOCENTI DI RELIGIONE

A TUTTI I DOCENTI CHE HANNO STIPULATO CONTRATTI DI RELIGIONE ANCHE NEGLI PASSATI

La Corte di Giustizia U.E. si pronuncia sui contratti degli insegnanti di religione.

La Corte di Giustizia dell'Unione Europea, nella Sentenza della Seconda Sezione, 13 gennaio 2022, nella causa C-282/19, ha stabilito l'illegittimità della normativa italiana che esclude gli insegnanti di religione cattolica dalle misure di tutela contro l'eccessivo utilizzo dei contratti a termine.

Di conseguenza, gli insegnanti di religione cattolica che abbiano stipulato contratti con il Ministero dell'Istruzione per un periodo di servizio che superi complessivamente i trentasei mesi potranno chiedere il controllo giurisdizionale sulla legittimità dei contratti ed invocare i rimedi che saranno ritenuti adottabili dai giudici interni, come la conversione dei contratti a tempo indeterminato oppure il risarcimento del danno o altra misura.

Gli scritti CISL Scuola possono contattare il Sindacato per chiedere l'esame della propria situazione contrattuale e quindi per valutare la proponibilità del ricorso.

Il segretario Territoriale

Canuso Maria Giuseppa